



Monastero di Marango - Caorle

COME ARRIVARE

Arrivando dall'autostrada A4 Venezia-Trieste:
Uscite al casello S. Stino di Livenza e seguite poi le indicazioni per Caorle. Dopo circa 12 km troverete sulla destra l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

Arrivando da S. Donà di Piave:

Seguite le indicazioni per Caorle, fino a giungere ad una rotatoria; qui seguite le indicazioni per Trieste (NON per Caorle). Attraversati i paesi di S. Giorgio di Livenza e La Salute di Livenza, ad una nuova rotatoria voltate a destra. Dopo circa 2 Km troverete l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

INFORMAZIONI

Telefono: 0421-88142
(8.30-12 / 15-17.30 / 18.15-20.30)

e_mail - pfr.marango@tiscalinet.it

FARE COMUNE

Monastero di Marango - Caorle

ASSOCIAZIONE FORUM "CITTÀ DEL PIAVE"
ASSOCIAZIONE "FRATERRA E CIELO"
FORUM I.E.I.C.P.
ASSOCIAZIONE "DOSSETTI"
CENTRO CULTURALE "LA PIRA"



PROGETTO "FARE COMUNE"

IL CONFLITTO NELLE RELAZIONI UMANE



**CONFLIGGERE
SENZA
DISTRUGGERE;
NEGOZIARE
SENZA
NEMICI**

**sabato 23 novembre 2024
sabato 14 dicembre 2024
sabato 01 febbraio 2025**

ore 9.30-12.30

presso il Monastero di Marango - Caorle (Ve)

Pensare a vie nuove, confrontare visioni diverse, progettare futuri più umani, scrutare orizzonti meno cupi; pensiamo che tutto ciò sia finanche doveroso e risponda alla speranza che, in fondo, ciascuno di noi nutre per sé stesso e per l'umanità intera.

Ma tutto ciò non porta a rimuovere il "conflitto" quale realtà insita nella relazione umana e per ciò stesso ineludibile, a livello personale (micro) della comunità (meso) e geopolitico (macro).

Anche Papa Francesco nella «*Evangelii Gaudium*», pur confermando che l'unità debba prevalere sul conflitto, riconosce come i conflitti non siano evitabili, ma vadano accettati, sopportati e gestiti, risolvendoli in modo da trasformarli in un anello di collegamento con un nuovo processo di pace.

Il percorso che intendiamo proporre vuole proprio andare nel senso di non eludere il conflitto ma di prenderlo in considerazione, nelle sue diverse dimensioni e nei suoi diversi livelli per individuare adeguati posture, stili di ascolto e di comunicazione tali per cui il conflitto, talora necessario, evolva e risolva le differenze su un piano superiore conservando le preziose potenzialità delle posizioni in contrasto, senza perciò distruggere la persona e/o le relazioni.

PROGRAMMA

Sabato 23 NOVEMBRE
dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Il conflitto nelle relazioni umane; confliggere senza distruggere

- Simone GRIGOLETTO

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata UNIPD

Docente di Giustizia Riparativa

"Sono qui, ti ascolto, parlami"

Attraversare il conflitto secondo la mediazione umanistica

- Anna CATTANEO

Mediatrice e formatrice di InConTra

Centro di Giustizia Riparativa di Bergamo

Sabato 14 DICEMBRE
dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Confliggere senza distruggere; ritroviamoci così come siamo

- Marco CAZZANIGA e Adriana SBROGIO'

Associazione Identità e Differenza

- Emilia SERRA

Dirigente Psicologa, UOC. SerD - sede San Donà di Piave (VE) Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale"

Sabato 01 FEBBRAIO 2025
dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Lo sguardo, la voce e la forza nonviolenta dei movimenti femminili e femministi per la pace, la giustizia sociale e l'ecologia. Una prospettiva storica

- Bruna BIANCHI, già Docente di Storia contemporanea

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali comparati
UNIVE (Cà Foscari)

Scegliere la pace. L'esperienza dei giovani della World House dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace

- Laura COSER, Responsabile formazione World House

- Adelina, Studente World House